



PROTOCOLLO D'INTESA
tra
REGIONE DEL VENETO
e
PROVINCIA DI VENEZIA (VE)

Per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza nel Comune di Jesolo

PREMESSO CHE

La Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2002 "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza" art. 2 comma 2, consente alla Giunta regionale la stipula di intese o accordi di programma con lo Stato, gli Enti Locali, i soggetti proprietari per consentire l'acquisizione, il riadattamento, il riuso di immobili adibiti o da adibire ad uffici, comandi e alloggi per gli operatori della sicurezza, al fine di incentivare un'adeguata e razionale presenza e localizzazione dei presidi delle forze addette alla sicurezza sul territorio regionale;

La legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2008 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008", all'art. 71 avente ad oggetto "*Contributo straordinario alla Provincia di Venezia per il completamento della caserma di Polizia nel Comune di Jesolo*" ha disposto che "*la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Provincia di Venezia di euro 1.500.000,00 in aggiunta alle risorse già stanziato dalla stessa amministrazione provinciale di Venezia e dal Comune di Jesolo per il completamento della caserma di Polizia da attuarsi con un accordo di programma tra le autorità competenti*" ,

La Provincia di Venezia e il Comune di Jesolo hanno in programma la realizzazione sul territorio di quest'ultimo di un complesso immobiliare costituito da tre palazzine (*blocchi*) indipendenti ma strettamente connesse, di cui due da destinare a sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato e la terza da destinare a sede delle Polizie locali della Provincia e del Comune.

La sede del Commissariato si compone di due *blocchi* distinti ma collegati da percorsi diretti coperti: il *blocco A* per le attività primarie e gli uffici e il *blocco B*, immediatamente retrostante, per le attività e gli alloggi di servizio.

Il progetto preliminare è stato di comune accordo redatto dal Settore Edilizia della Provincia di Venezia e ha già ottenuto l'assenso preliminare del Commissariato di P.S. e dei competenti Organi superiori di Polizia.

A seguito degli accordi intercorsi tra le parti in sede di conferenza di servizi, tenutasi in data 25 giugno 2008, è stata definita l'entità degli stralci funzionali dell'opera, di cui quelli relativi alla sede del Commissariato della Polizia di Stato, da realizzarsi anche con contributo regionale.

Il costo preventivato per la costruzione dei suddetti *blocchi A e B*, è di €4.300.000,00 di cui €2.000.000,00 messi a disposizione dal Comune di Jesolo ed €800.000,00 dalla Provincia di Venezia.

La Regione contribuisce con la somma di €1.500.000,00 stanziata con DGR n....del..... in virtù del sopra citato art. 71 della L.R. n. 1/2008,

La realizzazione dell'opera, con le relative funzioni di progettazione tecnica, direzione lavori e attività di spesa è affidata – di comune accordo fra le Amministrazioni locali interessa - alla Provincia di Venezia, alla quale è attribuito anche il contributo regionale nei modi e alle condizioni specificate nel presente protocollo.

CONSIDERATO CHE

La Regione del Veneto intende sostenere il significativo sforzo finanziario necessario per contribuire alla costruzione di un immobile adeguato alle esigenze della Polizia di Stato, la cui sede di Commissariato insiste nel territorio del Comune di Jesolo (VE), stante l'urgenza e le priorità rappresentate dalle parti interessate (Provincia di Venezia e Regione del Veneto) per quanto di rispettiva competenza, nel quadro delle attribuzioni proprie in materia di sicurezza urbana e territoriale e delle sinergie operative e istituzionali contemplate dal vigente assetto normativo e costituzionale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1**

Tutto quanto esposto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente intesa;

Art. 2

La **Regione del Veneto** e la **Provincia di Venezia (VE)**, rappresentati rispettivamente dall'Assessore alla Sicurezza e Polizia locale, Massimo Giorgetti, e dal Presidente,, si impegnano a concorrere, per quanto di rispettiva competenza alla costruzione di un immobile, sul territorio del Comune di Jesolo, costituito da due palazzine (*blocco A e blocco B*) destinate ad ospitare la sede del Commissariato di Polizia di Stato, come da premesse;

Art. 3

La Regione del Veneto con D.G.R.V. n. del2008, ha stanziato la somma di € **1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila,00) in conto capitale a titolo di contributo a fondo perduto per le finalità indicate in premessa, che mette a disposizione della provincia di Venezia, per il tramite della Struttura competente, sulla base della presente intesa.

La provincia di Venezia assume il ruolo di referente unico nei confronti della Regione per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla corretta realizzazione dell'intervento, alla rendicontazione delle spese sostenute e all'introito delle somme erogate.

La provincia di Venezia porrà in essere tutte le azioni e gli accordi necessari, con il Comune di Jesolo e con le altre Autorità competenti, ai fini dell'attuazione degli impegni assunti nei confronti della Regione ai sensi della presente intesa, informandone la Regione stessa.

Art. 4

Gli interventi saranno realizzati a cura dell'Ente referente nel rispetto della vigente normativa in materia sulla base delle indicazioni e prescrizioni operative dettate dagli Organi competenti e dovrà essere messa a disposizione della Polizia di Stato per le sue specifiche finalità ed esigenze, sulla base dei rispettivi accordi sottoscritti.

E' fatto obbligo alla Provincia di Venezia di rendere noti i contenuti del presente accordo al Comune di Jesolo e alle Autorità competenti, informandone anche la Struttura regionale competente, nonché di acquisire tutte le autorizzazioni o assensi formali previsti o necessari per la realizzazione dell'opera.

Art. 5

La erogazione del contributo avverrà secondo le modalità sotto indicate al successivo art. 6, a intervenuta sottoscrizione della presente intesa da ciascuna delle parti, la quale - per quanto riguarda la provincia di Venezia equivale a formale accettazione del contributo stesso, alle condizioni quivi previste. Sarà cura della Struttura regionale competente trasmettere e richiedere tutta la modulistica e la documentazione necessaria alla conoscenza dello stato di fatto degli interventi e alla liquidazione degli importi da corrispondere.

Art. 6

Il contributo totale sopra indicato sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) - 50% su formale richiesta del Dirigente responsabile della provincia previa presentazione di dichiarazione d'inizio lavori, a firma del responsabile di procedimento e produzione della documentazione richiesta dalla Struttura regionale competente;
- b) - ulteriore 30% su formale richiesta del Dirigente responsabile della provincia previa presentazione di dichiarazione, a firma del responsabile di procedimento e del responsabile del servizio finanziario, che attesti l'avvenuta liquidazione di una quota di spesa pari all'80% del contributo concesso e analitica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori;
- c) - rimanente 20% su formale richiesta del Dirigente responsabile della provincia, a saldo ad avvenuto collaudo definitivo e su presentazione di rendicontazione finale, mediante relazione conclusiva, a firma del responsabile di procedimento e attestazione a firma del responsabile del servizio finanziario, sugli interventi effettuati e sulle spese sostenute, con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi regionali attribuiti.

La erogazione della prima e della seconda tranches potrà anche avvenire in unica soluzione, su espressa richiesta dell'Ente, previa trasmissione di tutta la documentazione richiesta.

Art. 7

Il termine ultimo per la rendicontazione dei lavori effettuati è fissato alla data del **30 giugno 2015**.

E' ammessa l'integrazione delle singole richieste di liquidazione con la documentazione probatoria ritenuta utile a dimostrare lo stato di avanzamento dei lavori.

La Struttura regionale competente potrà richiedere eventuali ulteriori elementi conoscitivi o documentazione ritenuta utile per la istruttoria della pratica.

E' prevista inoltre la produzione di una relazione sintetica annuale sul grado di definizione progettuale ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 8

La Regione potrà effettuare controlli sugli interventi realizzati o in corso di realizzazione nonché su tutta la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute e dichiarate dall'Ente.

Nel caso di mancata realizzazione degli interventi nei termini previsti, la Regione provvederà a revocare il contributo complessivo assegnato.

Nel caso che gli interventi siano realizzati solo parzialmente alla scadenza prevista e l'Ente abbia già richiesto e ottenuto l'erogazione di uno o più acconti, la Regione si riserva la facoltà di recuperare, con gli interessi legali nel frattempo maturati, le somme indebitamente erogate, eventualmente anche per l'intero ammontare degli acconti stessi, ove il presidio non risulti utilizzabile per le finalità a cui è destinato allo stato di fatto in cui versa alla data di scadenza sopra fissata; il che dovrà essere espressamente attestato dal responsabile di procedimento, da un lato, e della Polizia di Stato, dall'altro.

Art. 9

Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e dovrà intendersi valevole per tutta la durata di realizzazione dell'intervento e fino alla completa erogazione del contributo, fatto salvo quanto indicato al precedente articolo 8.

Firmato ail.....

Per la Regione del Veneto

L'Assessore
Massimo Giorgetti

.....

Per il Comune di Portogruaro

Il Sindaco

.....